

Dopo danceability al "Cortile" nasce ora il teatro in gocce destinato ai bambini

RHO - Anche quest'anno sono ripresi i corsi dell'associazione "Il Cortile" e, come al solito, hanno sollevato vivo interesse.

Gli insegnamenti che hanno qualcosa di speciale sono quelli legati alle "discipline psicosomatiche" ma registrano un interesse particolare quelli legati alla danza. Il principale impegno de "Il Cortile" si snoda su pedagogia e formazione artistica. Un gruppo di attori, di danzatori e insegnanti, studia e diffonde la danza in tutte le sue manifestazioni: dalla New Dance, all'Authentic Movement, fino alla Danceability e al Metodo Feldenkrais e altri per l'educazione corpo-mente come il Contact Improvisation.

Il Cortile cerca di diffondere le arti in tutte le loro manifestazioni culturali, artistiche ed educative. Chiunque può prendere contatto con l'associazione e intraprendere il percorso che crede chiamando il numero 02.93.00.205. «Il Cortile - dice la fondatrice Laura Banfi - dal 1993 organizza seminari e convegni invi-

tando artisti di diverse nazionalità per permettere di conoscere e sviluppare in Italia discipline e metodologie innovative nel campo del movimento allo scopo di favorire il benessere della persona. Dal 1995 si è dedicato anche all'attività delle persone disabili».

Laura Banfi è insegnante Isef e regista diplomata alla Scuola di Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano in teatro- danza. Le novità di quest'anno sono il corso di "teatro in gocce" riservato ai bambini in età scolare; attraverso il gioco e con movimenti semplici, si utilizzano le tecniche di teatro per salire "sul palco" e rappresentare se stessi, così come si è.

"Il Cortile" non è solo questo: partecipa attivamente a convegni di teatro e sui temi legati all'handicap, crea spettacoli, performances ed eventi e organizza corsi e seminari occupandosi perfino della formazione degli insegnanti. Le principali discipline praticate sono: il "Contact Improvisation", il "Danceability" Metodo Feldenkrais, lo Shiatsu e lo Yoga, anche per bambini. Il

Contact Improvisation è una rivoluzionaria tecnica di danza contemporanea nata recentemente negli Stati Uniti per esplorare nuove possibilità di movimento. Sviluppa la capacità di osservare come il corpo risponde agli stimoli.

Danceability è invece una tecnica di danza rivolta a persone abili e disabili. Si cerca di far danzare ogni tipo di persona, di metterla in relazione col proprio corpo e con gli altri attraverso danze improvvisate senza porre limitazioni a quanti hanno problemi di tipo motorio.

«Per dar voce alla propria espressione poetica - continua Laura Banfi - occorre creare un ambito di fiducia e ascolto in cui poter riconoscere ed esprimere la propria poesia e per poter sviluppare un processo di lavoro dove persone, che sprimono differenti abilità e talenti, si possano confrontare in una esplorazione artistica in modo che le differenze costituiscano una ricchezza e non un limite».

Alfredo Draicchio